

REGOLAMENTO INTERNO - ALLIEVI

Norme di comportamento degli allievi nell'ambito e nei rapporti con l'istituzione.

1-PREMESSA

1. Il presente regolamento si propone di offrire indicazioni chiare e precise per una proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività che si svolgono nell'Istituto, per favorire la formazione di un "ambiente educativo" e per facilitare il buon andamento della Scuola.
2. Le seguenti norme sono l'esplicitazione degli orientamenti che caratterizzano il Piano dell'Offerta Formativa della nostra Scuola (P.O.F.).
3. Prima dell'iscrizione i genitori sono invitati a conoscere il P.O.F., almeno nelle sue linee generali con gli impegni che esso comporta.
4. Con l'atto di iscrizione viene stipulato un "patto educativo" tra le famiglie e la Scuola, contratto che rappresenta la sintesi degli impegni che docenti, genitori e alunni prendono per raggiungere le finalità che la Scuola si prefigge.
5. Le norme devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra comunità scolastica. Eventuali gravi e ripetute infrazioni, in quanto ostacoli al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto, potrebbero divenire motivo di allontanamento dalla comunità stessa.
6. Attraverso i propri docenti ed educatori, la Scuola si impegna a realizzare il P.O.F. dell'Istituto

2-GLI ALUNNI SI IMPEGNANO:

1. a manifestare una disponibilità seria verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta; ad esprimere un leale rapporto educativo coerente con la proposta culturale cristiana;
2. ad affrontare serenamente e con impegno le difficoltà e i problemi personali; a conservare un atteggiamento di rispetto verso le persone e le strutture che li accolgono

3-ATTIVITA' RELIGIOSE

1. Nella nostra proposta educativa la religione è il cardine di ogni educazione, l'alunno perciò viene aiutato a coltivare atteggiamenti di disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla Scuola, come la preghiera quotidiana, le celebrazioni mensili, i ritiri spirituali e le feste.

4-ATTEGGIAMENTI COMPORTAMENTALI DENTRO E FUORI LA SCUOLA

1. Il comportamento dell'alunno deve essere improntato a senso di responsabilità, attenzione agli altri, impegno negli studi, spirito di collaborazione, rispetto degli adulti e buone maniere quali:
 - salutare tutte le persone che si incontrano durante la giornata,
 - curare un linguaggio corretto,
 - saper ammettere i propri sbagli chiedendo scusa,
 - tenere puliti gli ambienti, aver rispetto delle cose ed evitare gli sprechi,

- non gettare la carta per terra e seguire le indicazioni per la raccolta differenziata.
2. Gli stessi atteggiamenti sono da esercitare fuori dalla Scuola, soprattutto in famiglia in attuazione dello stesso patto educativo.
 3. L'Istituto ritiene inoltre contrario alla propria linea educativa l'eccessiva ricerca dell' "apparire" e l'ostentazione di oggetti di valore, abiti firmati o altri beni; aiuterà perciò gli alunni ad impostare in modo giusto la propria scala di valori.

5-PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. La nostra Scuola ritiene che per un'efficace impegno nello studio siano indispensabili:
 - disciplina intellettuale come metodo di studio
 - disciplina esteriore come rispetto degli altri e cordialità nel tratto
2. A seguito di ripetute mancanze, verranno informati i genitori. In caso di non miglioramento, l'alunno potrà essere sospeso e, in presenza di mancanze gravi quali:
 - rimarcato disimpegno
 - disobbedienza formale e sistematica
 - atti di aggressività e violenza nei confronti dei coetanei
 - uso di un linguaggio scorretto, volgare e non rispettosopotrà anche essere dimesso dalla Scuola.
3. Nel caso di sistematica trascuratezza nei doveri di studio, di indisponibilità al dialogo e alla collaborazione educativa, sentito il parere del Collegio Docenti, la Responsabile potrà invitare la famiglia a non presentare la domanda d'iscrizione all'anno successivo, causa la non disponibilità all'osservanza del "Patto Educativo".

6-IL DIARIO

1. E' lo strumento "ufficiale" di comunicazione tra Scuola e famiglia, va portato sempre a Scuola, tenuto in ordine e aggiornato quotidianamente.
2. Le famiglie sono pregate di controllarlo sistematicamente.

7-ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

1. La frequenza scolastica quotidiana è il primo dovere cui gli alunni si impegnano all'atto dell'iscrizione
2. Le assenze e le giustificazioni vanno riportate sul diario e firmate da un genitore.
3. Vanno evitati gli anticipi o i prolungamenti delle vacanze e le assenze prive di serie motivazioni.
4. La mancanza di puntualità ostacola il regolare svolgimento delle lezioni. I ritardi devono essere giustificati dai genitori sul diario. Se sono frequenti e non seriamente motivati incideranno sul voto di comportamento.
5. In orario scolastico, senza l'autorizzazione del genitore, nessun alunno può uscire dall'Istituto. Se la Scuola invita il ragazzo a rientrare a casa per motivi di salute, la famiglia sarà avvisata telefonicamente.

8-VALUTAZIONI

1. Le valutazioni periodiche circa il profitto scolastico vengono riportate dagli insegnanti sul diario. Mentre il documento di valutazione viene consegnato dalla Scuola alle famiglie al termine di ogni quadrimestre.

9-ORARIO

1. L'osservanza dell'orario è un requisito fondamentale all'efficacia didattica: bisogna conoscerlo e rispettarlo.

10-PRESENZA DI PERSONE NON ADDETTE

1. Durante l'orario scolastico, le persone non addette all'attività scolastica o ai vari servizi, non possono essere fatte entrare nei locali della Scuola. Pertanto l'introduzione di persone estranee può avvenire soltanto previa autorizzazione della Direzione della Scuola.
2. Per far recapitare qualche oggetto o comunicazione ad un alunno è necessario passare attraverso la Segreteria.

11-LOCALI, ATTREZZATURE ED EFFETTI PERSONALI

1. L'ordine e l'adeguata conservazione degli ambienti e delle attrezzature sono affidati anche alla buona educazione e al senso di rispetto degli alunni.
2. Eventuali danni su cose o su ambienti saranno addebitati ai responsabili, singoli o gruppo.
3. L'alunno deve avere cura degli oggetti e degli indumenti di sua proprietà, dei libri e degli effetti personali.
4. L'Istituto nonostante eserciti la giusta vigilanza, declina ogni responsabilità per smarrimenti o furti.
5. Durante le ore di lezione gli alunni indossano la divisa scelta dalla Scuola.

12-RICREAZIONE

1. Il gioco è molto importante per ogni bambino: oltre ad essere un momento di distensione è anche occasione di crescita: abitua all'autocontrollo, alla lealtà, ad accettare e rispettare le regole e a collaborare con gli altri.
2. Per la nostra Scuola giocare significa anche socializzare con tutti senza escludere nessuno, avendo riguardo anche per i meno capaci.
3. Tutti quindi hanno il dovere di prendere parte ai giochi e alle attività sportive nel modo più consono.

Qualora non si condividesse l'impostazione di questo regolamento, per evitare fraintendimenti tra famiglia e Scuola, è bene orientarsi verso altre agenzie educative.

Pinerolo, 1 settembre 2010

Il Pro-Gestore

Firma di un genitore